



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze**

Cons. Paolo De Ioanna  
Capo di Gabinetto  
Ministero Economia e Finanze  
SEDE

e p.c.

Dott. Giancarlo Del Bufalo  
Capo Dipartimento IV  
SEDE

Dott. Pietro Fagiani  
Capo del S.C.P.  
Dipartimento IV  
SEDE

Con la presente nota, ad integrazione dei rilievi già rappresentanti dalla scrivente O.S., si intende sottoporre all'attenzione delle SS.LL. ulteriori episodi che, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, stanno arrecando grave pregiudizio ai lavoratori, all'utenza nonché alle casse dello Stato.

Il primo caso riguarda le " Gare a procedure ristretta" poste in essere dalla Consip S.P.A. per l'acquisto del necessario materiale di consumo per conto del MEF.

A conclusione di ogni capitolato la Consip S.P.A. riporta opportunamente la seguente dicitura: *"Le imprese partecipanti dovranno produrre idonea campionatura per la valutazione delle caratteristiche non identificabili attraverso la documentazione tecnica prodotta ....."*.

Ai tempi del " fù Provveditorato Generale dello Stato" tale campionatura era oggetto di puntuale verifica presso il laboratorio merceologico (unica struttura pubblica in Italia a possedere la certificazione S.I.N.A.L.) presente all'interno del Ministero Economia e Finanze , Dipartimento IV, Serv.Cen. AA.GG. e la Qualità dei Processi e dell'Organizzazione, sito in v. Tiburtina, 1250.

Oggi tale controllo, nonostante la frase di rito presente in ogni capitolato, non risulta venga effettuato, ed il laboratorio merceologico, struttura fornita di macchinari estremamente sofisticati e di tecnologie all'avanguardia, non risulta coinvolto.

Appare evidente, pertanto, che gli acquisti avvengono senza le indispensabili verifiche che attestino da un lato il rispetto delle vigenti normative in materia di salute e sicurezza del lavoratore e dall'altro un giusto rapporto qualità-prezzo.

Alla luce di quanto esposto, invitiamo le SS.LL. a porre in essere le opportune verifiche e, se necessario, avviare una indagine amministrativa per accertare eventuali

atti illegittimi posti in essere della Consip S.P.A. nella predisposizione delle "Gare" in questione.

Il secondo caso riguarda la più volte citata "invasione" del Ministero da parte di militari della Guardia di Finanza, distratti dai compiti d'istituto ed impegnati, invece, in servizi istituzionalmente di competenza di impiegati civili del nostro Ministero.

In particolare abbiamo recentemente appreso che i militari in servizio presso il Gabinetto del Ministro percepiscono, tra l'altro, straordinario e buoni pasto.

La UIL, pertanto, rinnova le richieste più volte presentate, ancora oggi prive di riscontro, e chiede di conoscere:

- Il numero di militari della G. di F. impegnati all'interno del palazzo di via xx settembre in servizi istituzionalmente di competenza di impiegati civili;
- Il capitolo di bilancio dal quale vengono sottratte le risorse per il pagamento dello straordinario e dei buoni pasto ai militari in questione;
- Destinatari e criteri di erogazione degli straordinari di tutto il personale, civile e militare, in servizio presso gli uffici del Gabinetto del Ministro, così come previsto dal C.C.N.L. e dal C.C.I.A.

In considerazione della sensibilità dimostrata da codesta Autorità Politica alle esigenze di razionalizzazione e risparmio della spesa pubblica, auspichiamo un rapido e risolutivo intervento delle SS.LL. affinché possa cessare l'emorragia di denaro pubblico attualmente in corso presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

Roma 16 novembre 2006

IL COORDINATORE NAZIONALE  
UILPA Economia e Finanze  
Enrico Chiacchiararelli